

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 15/07/2013
nr. 0005090
Circolino I.S.4.Facc. 50
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de sos trasportos
Assessorato dei trasporti

Ufficio di Gabinetto

Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gabo. Trasporti
Prot. Uscita del 15/07/2013
nr. 0009726
Circolino I.S.4
13-00-00

Cagliari, 15.07.2013

> Presidenza
Ufficio di Gabinetto
SEDE

16.6.1

- nota

519
503



Oggetto: Interrogazione consiliare n. 1025/A. Risposta.

In risposta alla Vostra, Prot. nr. 519 del 25 gennaio 2013, si trasmette la relazione predisposta dall'uffici di questo assessorato, competente per materia.

Cordialità

Il Capo di Gabinetto

Marcello Serra

Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Trasporti
Prot. Entrata del 12/07/2013
nr. 0000717
Cassella n. 4
13-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione Generale

Prot. n. 7393

Cagliari, 9 LUG. 2013

> All'Assessore dei Trasporti
- Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto: INTERROGAZIONE n.1025/A (Lai) sulla chiusura delle sale d'attesa e dei servizi igienici di molte stazioni ferroviarie della Sardegna e sulle condizioni del sistema ferroviario sardo. Richiesta notizie - Risposta.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si evidenzia preliminarmente quanto segue.

Il servizio di trasporto ferroviario esercito da Trenitalia è regolato attualmente, oltre che dalla normativa di settore, dal Contratto di Servizio tra Trenitalia S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Non ha infatti ancora raggiunto pieno compimento il trasferimento alla Regione Autonoma della Sardegna di tutte le funzioni e compiti di programmazione e di amministrazione relativamente ai servizi di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri di interesse regionale e locale erogati da Trenitalia S.p.A., secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 46/2008.

A tal proposito si ricorda che il 7 giugno 2012 è stato firmato l'Accordo di Programma per l'attuazione del trasferimento delle funzioni e dei compiti di programmazione e amministrazione relativamente ai servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui all'art. 9 del d.lgs. 422/97 e agli artt. 4 e 5 del d.lgs. 46/2008 tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'Economia e delle finanze e Regione Sardegna. L'Accordo di Programma è stato registrato presso la Corte dei Conti il 15/11/2012 al reg. 10 fog. 207.

Al fine del trasferimento del contratto di servizio dallo Stato alla Regione per l'erogazione dei servizi ferroviari di interesse regionale, sono in corso di definizione gli atti gestori, da parte dei Ministeri competenti, per rendere effettivo il trasferimento delle risorse finanziarie in capo ancora



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione Generale

allo Stato, che ammontano a euro 40.467.450,00 (così come quantificate dall'art. 3, comma 1, dell'Accordo). Solo quando sarà avvenuto tale trasferimento la Regione potrà stipulare il contratto di servizio con Trenitalia.

Investimenti della RAS nel trasporto ferroviario

In linea con quanto previsto nel *Piano Regionale dei Trasporti* (PRT), che ha individuato nella rete ferroviaria l'asse portante della mobilità isolana, la RAS, ha portato avanti, negli ultimi anni, politiche di sviluppo del trasporto ferroviario, attraverso importanti investimenti infrastrutturali e tecnologici (circa 350M€, gran parte dei quali finanziati tramite gli Accordi di Programma Stato-RFI, ed in parte tramite fondi APQ e PAC), e in materiale rotabile (circa 100M€, con i quali sono stati acquistati 4 unità Minuetto, già operativi dal 2008, e 8 treni CAF, i primi in arrivo a dicembre 2013).

La Regione, unitamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sta conducendo un'azione di sensibilizzazione nei confronti dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, al fine di agevolare il rilascio delle necessarie autorizzazioni ai fini omologativi.

Gli investimenti finora finanziati (già realizzati o in corso di realizzazione) troveranno piena efficacia solo attraverso il completamento degli ultimi interventi di "ammodernamento e velocizzazione della rete", che sono recentemente stati oggetto di finanziamento a valore sul PAC (circa 20M€), e che necessitano di risorse aggiuntive al fine di attivare il range P anche sulla tratta Cagliari-Oristano.

In ogni caso si rileva come nello scenario descritto assuma un'importanza fondamentale il rinnovo completo del parco rotabile Trenitalia, vetusto di 30 anni, dai costi manutentivi proibitivi e causa di molti dei disservizi oggi patiti dall'utenza.

Stazioni ferroviarie

Per quanto riguarda la supposta chiusura delle stazioni, si è appreso, da informazioni avute direttamente da RFI, che l'allarme circa la chiusura di alcune stazioni è nato dalla diffusione di un elenco delle stazioni sarde con meno di 500 viaggiatori, elenco allegato a una nota interna di RFI che riguardava il posizionamento delle emittitrici; in tale elenco erano comprese molte stazioni le cui sale d'attesa sono chiuse ormai da anni (Bonorva, Ploaghe, Borore); per ciò che riguarda le altre stazioni citate nell'interrogazione in oggetto: Paulitalino, Solarussa, Marrubiu ed Uras, si segnala, sempre da informazioni avute da RFI, che le prime tre hanno le sale d'attesa affidate al Comune che ne cura apertura, chiusura, pulizia e manutenzione, Uras invece è a completo carico RFI, ma per il momento non è prevista la chiusura.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione Generale

Trasporto ferroviario: soppressioni

Il 3 aprile 2013 l'Assessorato dei Trasporti ha segnalato ancora una volta a Trenitalia come siano state effettuate negli ultimi mesi numerose soppressioni (In media circa il 8% di treni soppressi al mese), in particolare rilevando la necessità, per la Regione, di conoscere la motivazione delle soppressioni e soprattutto se tali soppressioni avessero natura sistematica e, quindi, indipendenti dalla certezza delle risorse disponibili per i servizi programmati. L'8 maggio 2013 Trenitalia ha rassicurato la Regione circa la non sistematicità delle soppressioni effettuate, dovute esclusivamente all'attrezzaggio dei mezzi con le apparecchiature di sicurezza necessarie per garantire lo standard richiesto nonché alla relativa affidabilità di primo esercizio.

Da una verifica effettuata dagli uffici si è rilevato che la percentuale dei treni soppressi nel mese di giugno è stata pari a circa il 3%.

Trasporto ferroviario merci

Per quanto attiene al trasporto ferroviario merci si comunica come, in linea con i documenti strategici regionali, la Regione Sardegna stia pianificando gli interventi necessari per la realizzazione della Piastra logistica che offrirà l'opportunità di rilanciare il trasporto ferroviario delle merci; infatti, i traffici nel Mediterraneo e gli ampi spazi nelle zone retrostanti i porti regionali, fanno sì che la Regione possa assumere il ruolo di "hub" a servizio delle merci in transito. Tale opportunità è amplificata anche in riferimento alle azioni messe in campo dalla Giunta regionale per la perimetrazione delle zone franche doganali di cui al D.Lgs 75/1998, nei porti di Cagliari, Portovesme, Oristano, Porto Torres, Olbia e Arbatax. La Sardegna, inoltre, con il suo capoluogo Cagliari (Porto e Aeroporto), è candidata a far parte delle Reti Transeuropee di Trasporto.

I maggiori flussi di merce sulla rete contribuiranno a dare valore al sistema ferroviario, attualmente sottoutilizzato, anche a vantaggio della componente passeggeri.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte, si ritiene che ci siano in questo momento le condizioni per rilanciare il sistema del trasporto ferroviario in Sardegna, infatti l'arrivo dei nuovi treni pendolanti, gli interventi di velocizzazione già realizzati o di prossima realizzazione sulla rete, l'apertura della nuova fermata aeroportuale, la possibilità di stipulare il contratto di servizio tra RAS e Trenitalia, offriranno la possibilità di riorganizzare tutto il sistema di TPL realizzando l'integrazione dei servizi ferro-gomma.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Direzione Generale

In questo periodo in cui la crisi economica dilaga e in cui la scarsità delle risorse non consente di programmare investimenti che non siano economicamente sostenibili, la Regione ha chiesto al gruppo FS un **forte impegno** al fine di poter congiuntamente mettere a sistema gli investimenti finora realizzati e ottenere dalla Stato quello sforzo aggiuntivo per poter raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso azioni coerenti e sinergiche.

Il Presidente della Regione, quindi, proprio per assicurare la compiuta definizione delle azioni che sta portando avanti nelle sedi opportune, oltre che a livello di Governo centrale, ha ritenuto di garantire un proprio impegno personale, quale Assessore ad interim dei Trasporti.

Direttore Generale
Ing. Gabriele Asunis